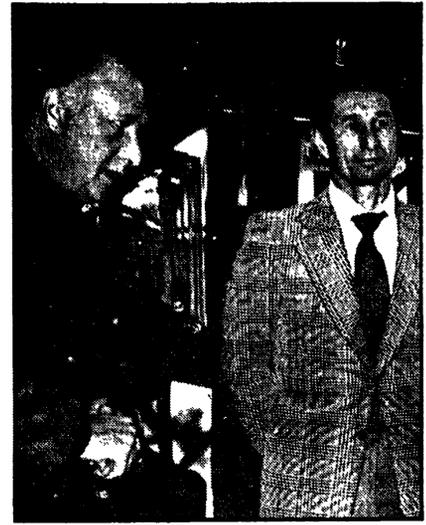


Dalla nazionale un invito alla correttezza per il campionato

Napoli fiducioso a Firenze: i «viola» privi di «cervelli»

HH2 all'Atalanta



Il presidente dell'Atalanta Bertolotti (a sinistra) e il neo allenatore della squadra orobica Heriberto Herrera, che sostituisce Corsini costretto a dare le dimissioni dopo il deludente inizio nel campionato di «B» della compagine bergamasca

Mancheranno sia De Sisti che Antognoni - Compiti facili per Inter e Juve - Trasferte possibili per Lazio e Milan - Vittoria scaccia-crisi per la Roma?

La vittoria degli azzurri a Wertheim rilancia tutto il calcio italiano nella considerazione e nell'interesse degli sportivi: cosicché c'è da attendersi che il ritorno del campionato sarà accompagnato domani da una massiccia affluenza di spettatori negli stadi.

L'augurio è tanto più attuale in quanto il programma della quinta giornata prevede una serie di incontri di grande interesse, a cominciare da Fiorentina-Napoli, autentico clou della domenica calcistica, per continuare con Lazio-Lazio, Lazio-Venezia, Cagliari-Bologna e Sampdoria-Torino (le altre partite e cioè Inter-Foggia, Juve-Genoa e Roma-Verona sembrano un lontanissimo riflesso di interesse ed importanza).

Un programma che non sembra possa però modificare in modo sensibile il volto della classifica che come si sa vede a dire ambidue i registri (il Napoli davanti ad un folto gruppo di squadre comprendente Lazio, Milan, Juve, Inter, Fiorentina e Torino). Perché il Napoli è impegnato è vero in trasferta, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registri) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivisita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre «partite» Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari e Lazio.

Anche il Milan, forte del regista Rivera tornato in gran forma in nazionale e del nuovo acquisto, il difensore austriaco di Vienna di poter supplire da solo all'assenza di Chiarugi e di altri cannonieri, dovrebbe aggiudicarsi l'intera posta giocando a casa. Invece almeno sulla carta più difficili appaiono i compiti della Lazio a Cesena e del Torino a Marassi: la Lazio gioca in trasferta ma in casa di un'ottima squadra, la Lazio di Torino a Marassi: la Lazio gioca in trasferta ma in casa di un'ottima squadra.

Il Lazio è stata squalificata dalla commissione disciplinare dell'Unione Calcistica Europea (UEFA) per un anno dalle competizioni internazionali ed è stata multata di diecimila franchi svizzeri (due milioni di lire) in seguito agli incidenti che hanno turbato il 7 novembre scorso la partita Lazio-Ipswich di Coppa UEFA all'Olimpico. La notizia, anche se l'UEFA non ha emesso finora alcun comunicato ufficiale in proposito, è stata confermata ieri sera dall'allenatore della squadra biancazzurra, Tommaso Maestrelli, il quale ha precisato che la comunicazione è stata fatta alla società capitolina con un telegramma. «Ritengo che ora — ha detto Maestrelli — la società inoltri reclamo poiché la partita dell'Olimpico è stata considerata regolarmente finita dall'arbitro dell'incontro».

finora dai rossoblu di Pesole per le partite in trasferta. I giallorossi dal canto loro inseguono il successo per tentare di arginare la crisi incombente dopo tre sconfitte consecutive: per ciò Scoglio ha parzialmente rinnovato la formazione, includendo in difesa il nuovo acquisto Negristo, dando probabilmente fiducia al portiere di riserva Conti, approfittando inoltre della malattia della moglie di Cordova per reimpedire Di Bartolomeo al posto di «Ciano» ricorso al capocannoniere della compagine.

Ma il Verona, imbottito di ex giallorossi (da Sirena a Bet a Zigoni e Franzoi) ha avuto un inizio di campionato disastroso come la Roma: soprattutto poi si teme per Scoglio perché si dice che l'allenatore filosofo, scarsamente gradito in partenza dal presidente Anzalone che l'ha ingaggiato sotto le pressioni di un giornale del mattino, avrebbe i giorni contati. Il successore sarebbe bello che pronto nella persona di Uboldi che sarebbe già stato contattato dalla dirigenza della Roma: cosicché si avrebbe la sistemazione di un altro allenatore disoccupato dopo che Heriberto ha preso il posto di Corsini all'Atalanta (e naturalmente al posto di altri due nuovi disoccupati cioè Scoglio e Corsini).

Secondo il dirigente della FIFA la questione sembra dunque definitivamente chiusa con l'irresistibile «no» all'Unione Sovietica. Kaeser generale Helmut Kaeser, che questa mattina aveva avuto un lungo colloquio telefonico con alcuni dirigenti della Federcalcio Sovietica.

Kaeser, intervistato da un giornalista, ha confermato il «no» della FIFA a tutte le proposte avanzate dall'Unione Sovietica per una soluzione del «caso». «Non è maturata la forza maggiore — nulla di nuovo. Sembra pertanto che non ci sia più nulla da fare».

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

La Lazio è stata squalificata dalla commissione disciplinare dell'Unione Calcistica Europea (UEFA) per un anno dalle competizioni internazionali ed è stata multata di diecimila franchi svizzeri (due milioni di lire) in seguito agli incidenti che hanno turbato il 7 novembre scorso la partita Lazio-Ipswich di Coppa UEFA all'Olimpico. La notizia, anche se l'UEFA non ha emesso finora alcun comunicato ufficiale in proposito, è stata confermata ieri sera dall'allenatore della squadra biancazzurra, Tommaso Maestrelli, il quale ha precisato che la comunicazione è stata fatta alla società capitolina con un telegramma.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il « caso Cile - URSS »

La FIFA insiste: «Ancora no al campo neutro»

Nuove ipocrite dichiarazioni di Kaeser che si giustifica invocando i regolamenti Vasto appoggio alla posizione sovietica

ZURIGO, 16. La FIFA ha ribadito — in merito al caso URSS-Cile — ancora le sue assurde posizioni per bocca del suo segretario generale Helmut Kaeser, che questa mattina aveva avuto un lungo colloquio telefonico con alcuni dirigenti della Federcalcio Sovietica.

Kaeser, intervistato da un giornalista, ha confermato il «no» della FIFA a tutte le proposte avanzate dall'Unione Sovietica per una soluzione del «caso». «Non è maturata la forza maggiore — nulla di nuovo. Sembra pertanto che non ci sia più nulla da fare».

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Secondo il dirigente della FIFA la questione sembra dunque definitivamente chiusa con l'irresistibile «no» all'Unione Sovietica. Kaeser generale Helmut Kaeser, che questa mattina aveva avuto un lungo colloquio telefonico con alcuni dirigenti della Federcalcio Sovietica.

Kaeser, intervistato da un giornalista, ha confermato il «no» della FIFA a tutte le proposte avanzate dall'Unione Sovietica per una soluzione del «caso». «Non è maturata la forza maggiore — nulla di nuovo. Sembra pertanto che non ci sia più nulla da fare».

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

Il quotidiano algerino «El-Moudjahid» sottolinea come la FIFA ad assumere una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra, nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali.

posta pensioni

In corso la liquidazione

Sono titolari di pensione per invalidità con decorrenza 1. novembre 1953. L'importo della mia pensione, che originariamente era di lire 16 mila, nel giugno 1972 è arrivato a L. 39.900 mensili. In base alla legge dell'11 agosto '72 n. 483 la nuova pensione avrebbe dovuto essere maggiorata del 40%, invece ho avuto solo l'aumento del 10%. Come mai? Ho scritto all'INPS il mio caso ma non ho avuto alcun riscontro. Poiché sono vecchio, ammalato e bisognoso di particolari cure chiedo il vostro aiuto.

G. JANDOLI CIRO Avellino

Ha ragione. Ti precisiamo, al riguardo, che non si tratta di un errore di calcolo ma di un errore di procedura dovuto al nuovo sistema di liquidazione delle pensioni, che anziché venir semplificato è diventato ancora più complesso. Ecco come stanno le cose: il centro elettronico dell'INPS ha liquidato solo il 10% di maggiorazione (minimo previsto dalla legge n. 483) in quanto gli elaborati inviati dalla sede di Avellino non presentavano la decorrenza della pensione. La data della decorrenza è stata invece, comunicata dalla sede dell'INPS di Avellino al centro elettronico soltanto il 12 maggio 1973.

Ci risulta che la liquidazione della differenza è in corso di definizione; il nuovo importo della pensione effettivamente sarà, come tu dici, di L. 55.830 mensili più 3.070 per lo scatto della scala mobile.

RAFFAELLE DE GREGORIO Grottaglie - (Taranto)

Decorrenza, malattia, calcolo

A seguito di alcune perplessità sorte tra noi prospecti pensionati vi rivolgiamo alcune domande:

- 1) Un operaio con 30 anni di marce che compie i 60 anni di età il giorno 15 novembre deve smettere di lavorare detto giorno o lavorare per tutto il mese per avere la decorrenza della pensione dal 1° dicembre? (Le numerose lettere alle quali il nostro ufficio ha risposto, non hanno consentito al giorno di essere tempestivo in questo caso, n.r.d.).
- 2) I mesi di assenza per malattia, se sono compresi negli ultimi cinque anni di lavoro, come vengono considerati dall'INPS ai fini del calcolo della pensione?
- 3) Abbiamo letto sulla tabella allegata alla legge del 15/11/1969 n. 153, come avviene il calcolo della pensione sulla base della retribuzione di un intero anno. Come si effettua il calcolo per un mese solo?

SANTE PETRIGNANO Bari

In qualunque giorno del mese il lavoratore presentasse un certificato di malattia, questa, per legge, decorre dal primo del mese successivo a quello della presentazione del certificato stesso, sempreché, beninteso, egli abbia raggiunto il requisito di età e di contribuzione per il diritto a pensione di vecchiaia od il requisito di contribuzione e di anzianità per il diritto a pensione per invalidità.

I giorni di assenza per malattia non retribuiti vengono considerati periodi neutri per cui il computo della pensione sulla base della retribuzione degli ultimi 5 anni si va a ritroso per un periodo corrispondente a quello di malattia.

La frazione di un anno da luogo ad un aumento della percentuale calcolata dividendo per 52 (numero delle settimane che compongono l'anno) il prodotto ottenuto moltiplicando per 1,83 il numero delle settimane comprese nella frazione predetta. Nel caso di 4 settimane, che rappresentano quasi un mese, si avrà 52:(1,83x4)=0,11. Sicché per il lavoratore che ha, ad esempio, 36 anni e 4 settimane di contribuzione, la percentuale da prendere a base per la commisurazione della pensione alla retribuzione sarà del 66,74%, vale a dire del 60,60 per i 36 anni e 0,11 per i 4 mesi.

Un aumento atteso

Sono ancora in attesa di una risposta da parte della INPS in merito all'aumento della mia pensione numero 358169 ET, previsto dalla legge n. 388 del 29 ottobre 1971. Vi faccio presente che attualmente riscuoto L. 34.000 al mese e che l'INPS può avvertirmi con un ultimo aumento del 10,3% non si è preoccupato di aggiornare la pensione per intero.

SOFIA PIA MANNINI Ved. GUNCI

Ti faccio presente che la tua pensione, a seguito di un errore materiale commesso nella sede di istruttoria della pratica, essendo risultata con decorrenza diversa da quella reale, non è rientrata tra le pensioni rivalutabili a norma di legge, ragion per cui è rimasta ferma tanto tempo. Di recente è emerso l'errore ed è stata, pertanto, ripresentata e ricalcolata la tua pensione. Si ha motivo di ritenere che entro gennaio del prossimo anno la tua pensione sarà rivalutata secondo le vigenti norme.

SALVATORE MUCCIO Ariccia (Roma)

Ti precisiamo che l'INPS nel computo dei tre anni più favorevoli presi nel quinquennio che precede la data di presentazione della domanda di pensione non tiene conto dei periodi durante i quali la retribuzione risulta ridotta a causa di assenze per malattia in quanto tra a ritroso anche fin oltre i 5 anni per un periodo corrispondente a quello di malattia onde poter prendere a base per il calcolo i periodi a retribuzione piena.

A cura di F. VITENI

| totocalcio | | totip | |
|---------------------|-------|---------------|-------|
| Cagliari-Bologna | 1 | PRIMA CORSA | 1 x |
| Cesena-Lazio | x 2 1 | | x 2 |
| Fiorentina-Napoli | x 1 2 | SECONDA CORSA | 2 |
| Inter-Foggia | 1 | | 2 |
| Juve-Genoa | 1 | TERZA CORSA | 1 x |
| Vicenza-Milan | 2 x | | x x |
| Roma-Verona | 1 x | QUARTA CORSA: | 1 1 |
| Sampdoria-Torino | x | | 1 2 |
| Catania-Como | x 1 | QUINTA CORSA: | 1 x x |
| Taranto-Avellino | x | | x 2 |
| Ternana-Palermo | x | SESTA CORSA | x |
| Alessandria-Venezia | 1 | | x |
| Trapani-Chieti | x 2 | | x |

Da parte dei deputati comunisti

Interrogazione sugli abusi della presidenza CONI

I compagni deputati Iperico, Iruva e Girolamo Tripodi hanno presentato una interrogazione al ministro dell'Interno e al ministro della Giustizia, conosciuta come «interrogazione di carattere amministrativo e di indirizzo politico intesa a prendere per porre fine alla situazione di gravissime irregolarità, di continui abusi e di atti amministrativi palesemente illegittimi come vengono messi continuamente in atto da parte della presidenza del CONI, con la parziale copertura del fatto che la già menzionata Legge istitutiva del 1942 manca tuttora delle norme di attuazione.

«In tale situazione anomala e, per alcuni versi, anormale, che vede un unico Ente attribuirsi tutti i compiti in materia di sport, in una situazione di carenza legislativa, oltre al danno generale che ne deriva allo sviluppo della pratica sportiva nell'insieme della società — dalla scuola ai luoghi di lavoro, all'organizzazione territoriale — come sta emergendo dalla stessa indagine conoscitiva condotta dalla Commissione Interne della Camera, si rendono possibili gravi violazioni della legalità amministrativa su cui si rende necessaria una approfondita inchiesta, in relazione per esempio, alla istituzione e alla normativa della Scuola Centrale dello Sport, oppure all'espandersi quasi illimitata delle assunzioni a contratto privato e delle consulenze a tempo indeterminato, nonostante le recenti decisioni di posizione del presidente del Consiglio dei ministri in materia, o in disprezzo della stessa circolare dell'allora ministro del Tesoro, Comolli, nonché per fare altri esempi, di violazioni del più elementare diritto di libertà e di libertà di iniziativa economica, oltre che di libertà di iniziativa economica, oltre che di libertà di iniziativa economica».

Inchiesta giudiziaria su Palermo-Brindisi

Un'inchiesta giudiziaria è stata aperta a Palermo dal pretore della IV sezione dottor Capadona il 4 novembre nel finale di Palermo-Brindisi. Il magistrato sta per inviare due comunicazioni giudiziarie all'operai palermitano Rosario D'Amico, il 19 anni, che invase il campo ed al portiere dei Brindisi Di Vincenzo per le lesioni inflitte all'attaccante rosanero Barbara, che riportò la frattura di una costola.

La Cina ammessa ai Giochi Asiatici

Il Consiglio della Federazione dei Giochi Asiatici ha deciso di ammettere la Repubblica Popolare cinese ed il governo di Pechino ha accettato la decisione. La decisione è stata presa a grande maggioranza: 13 voti in favore della Cina, cinque contrari e due astensioni. Hanno votato in favore dell'ammissione della Cina Popolare l'Iran, il Giappone, l'India, il Pakistan, il Nepal, Hong Kong, la Malesia, il Kuwait, la Birmania, il Bahrein, l'Afghanistan, Ceylon e Singapore; contro si sono pronunciati, oltre a Formosa la Cambogia, l'Indonesia, le Filippine, il Vietnam del Sud mentre si sono astenute la Corea del Sud e Israele e non hanno partecipato alla decisione la Thailandia e il Laos. La decisione di ammettere la Repubblica Popolare cinese al posto di Formosa era stata già

Duke Hanover vince la «Tris»

Duke Hanover, ben guidato da Brighenti, ha vinto la Coppa Tris, disputata ieri a San Siro, precedendo Beccasini e San Siro.

La riunione di boxe al «Palazzetto»

Vittorioso rientro di Petriglia che batte ai punti Esposito

Tornato sul ring dopo quasi nove mesi di volontario riposo, il superleggero romano Enzo Petriglia ha battuto ai punti, ieri sera al Palazzetto dello Sport, il pari peso Gerardo Esposito in un match previsto sulle otto riprese.

Il pubblico, per l'occasione discretamente numeroso, ha visto il ritorno di Petriglia all'epoca in cui il giovanotto di Carichitti, sotto la guida del grande, compianto maestro «Gigi» Proietti, sembrava destinato ad una brillante carriera. Nonostante le due recenti battute d'arresto che lo hanno visto soccombere nel match per il titolo europeo contro Puddu e, successivamente, in quello per il titolo italiano contro Pizzoni, Petriglia ha ricominciato con grande umiltà ma anche con grande determinazione. Per il suo avversario, il napoletano Gerardo Esposito, l'occasione era molto importante; vincendo si sarebbe collocato in uno dei primi posti della graduatoria nazionale e avrebbe potuto aspirare alla qualifica di sfidante per il titolo italiano di Siracusa per kot lungo assenza. Infine Giampiero Meru ha vinto in otto riprese ai punti su Nicola Sassanelli.

Abrogato il «veto» agli esercizi Korbust

L'OPINIONE SPORTIVA mondiale a proposito delle azioni discriminatorie nei confronti degli «esercizi Korbust» è stata finalmente ascoltata — scrive il giornale «Sovietisk Sport» commentando i risultati del congresso della Federazione Internazionale di Ginnastica (FIG) tenutosi a Rotterdam. Il giornale sottolinea che la comunicazione del presidente del Comitato Tecnico Femminile della FIG sull'abrogazione del «veto» nei confronti dei difficili esercizi della ginnasta sovietica Olga Korbust è stata accolta da applausi.

La Brezia pagherà a Bercellino oltre 4 milioni

LA COMMISSIONE vertenze sindacali della Lega nazionale ha condannato la Brezia a pagare al giocatore Giancarlo Bercellino 4 milioni e 380 mila lire, quale compenso globale minimo per le ultime stagioni. Il giocatore, in seguito alla mancata ratifica del contratto del suo trasferimento dal Brescia alla Lazio, nel luglio 1971, si era trovato, pur senza alcuna colpa, al centro di una vertenza di cui ha fatto le maggiori spese: in pratica ha dovuto cessare l'attività.

Tennis: ad Ancona «Coppa re di Svezia»

OGGI COMINCIA ad Ancona il secondo turno della Coppa re di Svezia fra Italia e Ungheria. Panama dovrà affrontare il numero uno ungherese Stoke, mentre Zugarelli sarà opposto a Taroczy. Domani i ruoli si invertiranno. Per quanto riguarda il doppio le formazioni non sono state invece annunciate (per gli azzurri dovrebbero scendere in campo Panatta e Berliucci).

Palermo-Atalanta si gioca a Catania

MILANO 16. A seguito della squalifica del campo di Palermo, la partita Palermo-Atalanta, in calendario per domenica, sarà giocata sul campo neutro di Catania, con inizio alle ore 14,30.

La riunione di boxe al «Palazzetto»

Tornato sul ring dopo quasi nove mesi di volontario riposo, il superleggero romano Enzo Petriglia ha battuto ai punti, ieri sera al Palazzetto dello Sport, il pari peso Gerardo Esposito in un match previsto sulle otto riprese.

Il pubblico, per l'occasione discretamente numeroso, ha visto il ritorno di Petriglia all'epoca in cui il giovanotto di Carichitti, sotto la guida del grande, compianto maestro «Gigi» Proietti, sembrava destinato ad una brillante carriera. Nonostante le due recenti battute d'arresto che lo hanno visto soccombere nel match per il titolo europeo contro Puddu e, successivamente, in quello per il titolo italiano contro Pizzoni, Petriglia ha ricominciato con grande umiltà ma anche con grande determinazione.

Abrogato il «veto» agli esercizi Korbust

L'OPINIONE SPORTIVA mondiale a proposito delle azioni discriminatorie nei confronti degli «esercizi Korbust» è stata finalmente ascoltata — scrive il giornale «Sovietisk Sport» commentando i risultati del congresso della Federazione Internazionale di Ginnastica (FIG) tenutosi a Rotterdam. Il giornale sottolinea che la comunicazione del presidente del Comitato Tecnico Femminile della FIG sull'abrogazione del «veto» nei confronti dei difficili esercizi della ginnasta sovietica Olga Korbust è stata accolta da applausi.